

LISTA CIVICA
NO FERRIERA-SI TRIESTE
VII Circoscrizione del Comune di Trieste
Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio

M O Z I O N E

Oggetto: “Rinascimento” delle periferie

Premesso quanto segue:

Il nome in oggetto è quello di un progetto varato nel 1998 dal **Circolo Miani** in collaborazione con i Comitati di quartiere di Chiarbola, Servola, Valmaura e Monte San Pantaleone/S.Sabba, da un'idea del sociologo Nando Dalla Chiesa, docente alla Bocconi di Milano. Tale progetto lanciava un percorso, discusso in decine e decine di assemblee e riunioni sul territorio, di recupero non solo urbanistico ma umano, sociale e civile delle 50.000 persone residenti nell'area.

Ovviamente il degrado a cui negli ultimi 30 anni sono state abbandonate le semi-periferie di Trieste riguarda ed investe tutto il territorio provinciale, ma vede raggruppate nella VII Circoscrizione le emergenze più gravi, come anche l'inadeguatezza dei servizi socio-sanitari e l'emergenza povertà confermano.

In tale situazione è quindi fondamentale, in un'area assolutamente priva di spazi aggregativi e luoghi di incontro pubblici e gratuiti, l'individuazione di alcuni immobili atti a diventare strumenti indispensabili per dare concreta attuazione al progetto.

Da tempo il Circolo Miani, grazie anche alla preziosa collaborazione del Prefetto Giacchetti (anno 2010), aveva individuato tre immobili di proprietà e/o gestione pubblica, abbandonati a se stessi e vuoti da decenni:

- L'auditorium da oltre 300 posti con ampia antisala e servizi, dotato di entrate indipendenti, sito in via Valmaura 57, incluso nell'area occupata dalla Direzione del III Distretto sanitario ed inutilizzata a causa di un'annosa vertenza burocratica tra Comune, VII Circoscrizione e III Distretto ASUITS.
- L'attuale complesso meccanografico della Regione Friuli- Venezia Giulia, oggi parzialmente impiegato come deposito mobili dismessi, all'angolo tra la Via Flavia e la Via Valmaura, dotato di un'ampia ed arredata sala riunioni, un tempo usata anche per spettacoli teatrali.
- L'estesa area di Via Giarizzole, tra il piazzale omonimo ed il vecchio inceneritore, a suo tempo costruita ed usata dal Governo Militare Alleato e la cui custodia è stata affidata nel 1954 alla Prefettura di Trieste. Tale area include le palazzine esternamente in ottimo stato, un parco-giardino con alberi d'alto fusto ed un capannone attualmente usato come deposito di mezzi spargisale e spazzaneve. Questo spazio era stato indicato al Circolo Miani specificatamente dall'allora Commissario al Governo Giacchetti, che si era offerto di organizzarne un apposito sopralluogo. Ma su questo, ahimè, c'è da rilevare l'incomprensibile comportamento NON collaborativo adottato dall'attuale Prefetto Anna Paola Porzio, la quale, nonostante le diverse richieste pervenute, dal mese di gennaio di quest'anno ha opposto sempre un netto rifiuto anche solo di fornire indicazioni e conferme su chi sia il custode e gestore della struttura. Tale impossibilità a dare conferma di quanto affermato dal predecessore Giacchetti è stata riscontrata anche dal Senatore Francesco Russo, offertosi di recuperare queste informazioni. Il tutto, va rimarcato, in aperta violazione delle leggi sulla trasparenza a partire dai famosi quattro decreti Bassanini.

Constatato che i rioni che fanno parte della VII Circoscrizione esprimono il più alto concentrato di degrado urbanistico, assenza di piazze e di servizi pubblici sul territorio (Valmara, San Pantaleone, Chiarbola e Servola) a cui si aggiunge lo stato di abbandono recentemente denunciato dai residenti di Altura;

Constatato anche che dopo l'esplosione dell'emergenza terrorismo in Europa, i Presidenti del Consiglio Renzi e Gentiloni ed il Ministro degli Interni Minniti hanno più volte pubblicamente dichiarato che "ad ogni centesimo speso per la sicurezza corrisponderà analogo investimento per il recupero del degrado delle periferie a favore dei progetti delle associazioni che operano in questa direzione",

La presente mozione

IMPEGNA

il Presidente della VII Circoscrizione ad attivarsi presso il Comune di Trieste nella persona del Sindaco ed Assessori di competenza – a cui si chiede che venga inviata copia della mozione approvata alla Regione FVG ed al Prefetto di Trieste - affinché il sopra descritto progetto possa in tempi brevi trovare – anche nell'ambito di un'auspicabile e necessaria collaborazione con i Servizi Sociali del Comune ed i Servizi socio-sanitari dell'ASUITS - gli strumenti indispensabili per diventare operativo.

Per la
LISTA CIVICA
NO FERRIERA-SI TRIESTE

Aurora Marconi

Trieste, 28 novembre 2017